Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15 | Anno I - N. 230 - Martedì 2 Dicembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100.
Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

IL MONDO SULLE SPALLE DI TRUMAN

Truman, novello Atlante, regge sulle sue spalle mezzo mondo: e Truman naturalmente personifica lo intero popolo americano, l'*Uncle Sam*. Costa cara la vittoria allo Zio Sam, giacchè gli tocca mantenere in vita vincitori e vinti, diventati altrettanti suoi nipoti o figliocci. Dollari o merci, è sempre lui che deve darne. Spettacolo magnifico, ma dispendioso. Invocano e divorano crediti paesi che già furono ricchissimi, ad esempio l'Inghilterra e la Francia; bussa a quattrini la Cina; l'Olanda supplica d'essere inclusa nel piano Marshall, altrimenti non ce la fa; l'Italia conta il numero dei piroscafi americani in arrivo nei suoi porti e ogni tanto comunica a Washington che non ha più soldi per acquistare grano. Tedeschi, giapponesi, austriaci mangiano sapendo che le calorie si trasformano in dollari.

Sono forse gli Stati Uniti diventati una gigantesca istituzione filantropica, e noi che ne beneficiamo dei parassiti? Non ha l'America, durante la guerra, speso abbastanza per sottrarre il mondo alla minaccia del totalitarismo e renderlo democratico e prospero? Forse no, sicchè la guerra continua a furia di biglietti di banca, merci e milioni. Ma come nella guerra guerreggiata ci si chiede fino a quando gli eserciti in campo saranno in grado di sparare colpi e di sacrificare uomini, così in questa nuovissima forma di guerra combattuta contro un nemico potenziale ci si chiede fino a quando l'*Uncle Sam* potrà sostenere metà dell'universo. E se molti americani se lo chiedono è nel loro buon diritto. Questa è una carta sulla quale la Russia punta, mentre s'adopera a mantenere instabile e caotica la situazione: giorno verrà, si pensa al Cremlino, che gli americani non avranno più la voglia o il fiato, oppure saranno travolti, a casa loro, da una crisi, che li distrarrà da tutto il resto.

Non tenta Marshall d'impostare il suo piano su sabbie mobili e non corre Sisifo Truman il rischio di riversare il ben di Dio in botti senza fondo, quali — diciamo — la turca e la greca? I ricchi, per ricchi che siano, i conti li fanno anche loro, e i milioni di dollari che vanno ai Governi di Ankara e di Atene gli americani non li spendono a cuor leggero, tanto più che siamo appena all'inizio. Le somme già stanziate rappresentano una semplice apertura di credito. La forza delle cose spinge il finanziatore a interessarsi sempre più delle faccende interne dei paesi che finanzia, per sapere in che modo il suo danaro trova impiego, ed è un indizio dello stato degli animi lo stupore di giornalisti americani per il fatto che ancora la Turchia non ha riattato porti, strade e ponti, come se in qualche mese fosse possibile rimediare a negligenze di decenni. Un giornale ha perfino deplorato che si siano spesi trenta milioni di dollari (quasi un terzo del credito americano) per un nuovo Parlamento, mentre la costruzione a cui si allude, iniziata quando nel mondo tutto era pace, andò a rilento scarseggiando i mezzi, ma era indispensabile.

Allorchè si parla dei dollari elargiti alla Cina, si deplora che buona parte sia scomparsa nei canali della corruzione e che il resto sia stato assorbito soprattutto dall'esercito, e della Grecia si è appreso con perplessità che, a richiesta urgente ateniese, si sono dovuti accrescere i crediti per l'esercito e che intanto la vita economica non esce dallo stato di letargia. Non sono liete, le notizie dalla Grecia: la lotta contro la guerriglia non ha realizzato progressi, le spese militari rappresentano il quaranta per cento del bilancio, dollaro e oro costano al mercato libero più che nella scorsa primavera. E nella stampa britannica si legge che l'America recita la parte d'una vacca che si lascia passivamente mungere e che gli americani sono andati assai più in là degli inglesi nella collaborazione con le forze greche contro i ribelli, avendo destinato dei loro ufficiali a prestare servizio nello Stato Maggiore greco e presso unità impegnate nella lotta. Gli americani non lo volevano, eppure eccoli a poco a poco trascinati nel conflitto e di fronte al dilemma: lasciare sconfiggere lo esercito greco dai comunisti, o mandare truppe proprie per combattere la guerriglia.

Nè Truman, nè Marshall sono uomini da spaventarsi della gravità del compito o da venir meno alla parola, ma fra 142 milioni di americani i critici e gli avversari non difettano. In quel regime di democrazia ognuno dice la sua. Quando il senatore Taft dichiara che prima di imporlo agli americani il razionamento va imposto ad altri popoli, gli presta orecchio molta gente: individualismo, per non dire egoismo, e comprensibile incomprensione delle cose d'Europa e del mondo rendono popolari certi motti. E più sono quelli che esclamano: «Quo vadis America?», e più si rafforzano le speranze di Mosca in una soluzione quasi teatrale, naturalmente ad essa favorevole, degli aggrovigliati problemi odierni; perciò il Cremlino si mostra sempre più rigido e intransigente.

L'Europa sbaglierebbe limitandosi ad opporre all'ottimismo moscovita il suo ottimismo, fondato sulla fiducia che l'America non può tirarsi indietro: essa deve viceversa rammentare, e lo rammenterà nel suo interesse, che il piano Marshall fu annunziato con la riserva che all'Europa sarebbe toccato dare a sua volta il massimo contributo, cercando di aiutarsi anche da sola. Truman farà da Atlante e Sisifo finchè può.

ITALO ZINGARELLI

Gli aiuti di emergenza all'Italia, Francia ed Austria

IL PROGETTO APPROVATO DAL SENATO AMERICANO

83 VOTI FAVOREVOLI E 6 CONTRARI

WASHINGTON, 1 — («U. P.») *Il Senato americano ha oggi approvato con una schiacciante maggioranza (83 voti favorevoli contro 6 contrari) il progetto di legge per i 597 milioni di dollari per gli aiuti di emergenza all'Italia, Francia ed Austria, intesi a combattere la fame ed il disordine politico in questi tre Paesi.*

L'approvazione ha avuto luogo dopo che il Senato aveva respinto un tentativo dell'ultima ora mirante ad incanalare gli aiuti attraverso le Nazioni Unite e renderli disponibili per tutti i Paesi, compresa la Russia, ove — a detta dei presentatori dell'emendamento — vi sarebbe pure lo spettro della fame. Una mozione in tal senso era stata presentata dal senatore Glen Taylor, ma ad essa si era subito opposto Vandenberg, il quale aveva dichiarato che ciò avrebbe distrutto l'intera struttura del programma di aiuti di emergenza, destinati a soccorrere la Francia, l'Italia e l'Austria nel corso dei mesi invernali. Vandenberg aveva dichiarato inoltre che i liberi Governi dell'Italia e della Francia sono soggetti a «gravi pressioni». Dichiarando che in questo momento i Governi liberi si trovano dinanzi ad una sfida particolarmente grave, Vandenberg aveva anche detto: «Se vogliamo portare aiuto in questo incendio, portiamolo prima che essa diventi una catastrofe. Se non abbiamo questa intenzione, diciamolo subito».

Oggi la Commissione per gli Affari Esteri della Camera dei Rappresentanti ha deciso un aumento di 38 milioni di dollari per i crediti previsti per gli aiuti di emergenza, affermando così la riduzione che la Camera stessa aveva deciso pochi giorni fa portando la cifra totale a 489 milioni. La Commissione ha deciso che solo l'Italia usufruirà di questi 38 milioni.

La proposta è stata presentata dal rappresentante repubblicano Lodge, mentre una mozione che proponeva la reintegrazione di soli 8 milioni e mezzo a favore della Francia è stata respinta.

L'Ambasciatore Tarchiani ha avuto stamane un colloquio col Sottosegretario di Stato aggiunto Norman Armour. Parlando quindi alla stampa egli ha espresso la speranza che il Congresso americano approvi nei prossimi giorni le misure necessarie per assicurare i soccorsi di emergenza all'Europa occidentale.

Nessun progresso a Londra nei lavori dei Quattro

LONDRA, 1 — Nessun progresso degno di rilievo è stato compiuto nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri degli Esteri, dedicata principalmente alla discussione sulla consultazione dei rappresentanti del futuro Governo tedesco nella formulazione del trattato di pace con la Germania.

Si è lungamente discusso inoltre se nella futura Costituzione tedesca debba essere compresa una clausola che impegni i tedeschi ad aderire alle disposizioni del trattato di pace. Molotov ha respinto questa proposta di Marshall sostenendo che «essa costituirebbe per il popolo tedesco una intollerabile umiliazione che non sarebbe giustificata». A questo proposito Molotov ha fatto una lunga dichiarazione per dimostrare che se la clausola fosse inserita nella Costituzione tedesca, la Germania «dipenderebbe in perpetuo dalle altre Nazioni e finirebbe per essere ridotta in una colonia. In questo caso — ha concluso Molotov — la Germania, che ha possibilità di creare una vera e pacifica democrazia, non potrebbe farlo».

La dichiarazione di Molotov ha suscitato vibrate proteste di Bevin e di Bidault che hanno respinto l'insinuazione secondo cui i loro Paesi tenderebbero a ridurre la Germania a loro colonia, ed hanno sottolineato che il controllo a cui dovrà essere necessariamente sottoposta la Germania non sarà certamente meno umiliante della clausola proposta.

Bidault è partito questa sera per Parigi per partecipare alle discussioni sulla critica situazione interna della Francia. Durante la sua assenza egli sarà rappresentato alla Conferenza da Couvé de Murville.

RINVIO DELLA PARTENZA degli americani dall'Italia

Il termine del 15 dicembre potrebbe subire dilazioni se qualche avvenimento dovesse "invalidare" il trattato

WASHINGTON, 1 — Le truppe americane d'occupazione ancora in Italia vi rimarranno sino all'ultimo giorno consentito dalle clausole del Trattato di pace, cioè il 15 dicembre. Questo termine però potrebbe subire delle dilazioni in seguito ad avvenimenti imprevedibili e che potrebbero «invalidare» il Trattato stesso.

Tali notizie sono state oggi raccolte in ambienti politici bene informati che hanno posto anche in rilievo che se l'evacuazione dall'Italia dovesse rendere necessario un ristabilimento di equilibrio, verrebbero rinforzate le truppe americane in Austria.

A tale decisione del Governo non viene fatto per ora, negli ambienti ufficiali, alcun commento, e lo stesso riserbo viene mantenuto sulla interpretazione data da taluni ambienti italiani sul rinvio dell'evacuazione, messo in relazione ai torbidi esistenti nel Paese. Si rileva d'altro canto che gli Stati Uniti sono decisi a rispettare i termini del Trattato di pace, ma che dipende unicamente da Marshall decidere se la situazione italiana è tale da consigliare un'ulteriore permanenza delle forze d'occupazione. A Washington si è del parere che il ritiro delle truppe dipenderà effettivamente dall'esito delle conversazioni di Londra.

Nei circoli governativi italiani, a quanto riferisce il corrispondente dell'«United Press» da Roma, la decisione americana venne interpretata senz'altro come una conseguenza diretta delle agitazioni che stanno dilagando nel Paese. Viene inoltre rilevato che la notizia del rinvio coincide con l'annuncio dell'arrivo a Napoli della flotta americana.

Con tali fatti viene messo in relazione il lungo colloquio avvenuto lunedì scorso tra il Presidente del Consiglio De Gasperi e l'Ambasciatore Dunn, il quale si era abboccato in precedenza con il Generale L. Jaynes, comandante delle Forze americane nel Mediterraneo.

Il differimento del ritiro delle truppe, si notava a Roma, potrebbe indurre i comunisti a sospendere la loro campagna antigovernativa e il Governo potrebbe avere così più tempo a sua disposizione per predisporre le misure sufficienti a fronteggiare qualsiasi situazione.

Da Roma vengono infine segnalate voci — che troverebbero riscontro anche in ambienti responsabili governativi — su uno sciopero generale che i comunisti avrebbero in animo di organizzare per il 3 o il 4 dicembre, inscenandolo su incidenti di natura politica. La voce raccolta in più ambienti viene confermata da segnalazioni di Prefetti al Ministero degli Interni. Da tutte queste notizie viene tratta la sensazione che un piano rivoluzionario, nel quale hanno responsabilità i partiti italiani di estrema sinistra, verrebbe studiato nei più minuti particolari. Il piano avrebbe come epicentro la regione emiliana e farebbe perno sulla zona di Reggio, Modena, Bologna, Ravenna e Livorno. Il «colpo» avverrebbe, per esigenze di natura internazionale, sincronizzato con lo sviluppo degli avvenimenti francesi, e tenderebbe a dividere l'Italia in due parti: in quella settentrionale si mirerebbe a creare la repubblica rossa italiana.

Il «New York Times», in un suo commento notava che il Governo francese ha potuto finora rispondere alla sfida comunista con energia ben maggiore di quello italiano. Il giornale prosegue affermando che la minaccia di guerra civile incombe sull'Italia e che perciò il Governo americano ha fatto bene a procrastinare la partenza delle truppe, dato anche che Mosca non si è dimostrata disposta ad adempiere i suoi obblighi di ritirare contemporaneamente le truppe dalla Bulgaria. «Tutto fa così prevedere — conclude il giornale — una prova di forza decisiva tra le quinte colonne comuniste e i Governi democratici. Dallo scontro dipenderà forse il destino della Francia e dell'Italia, della Conferenza di Londra e della pace».

Il processo per l'uccisione di Emilia Passerini

Gli imputati raccontano come si giunse al delitto

Lo Zotteri, quella sera, avrebbe dovuto andare a ballare, ma la ragazza non venne - Tutte le colpe all'Ucropina

Un processo senza punti oscuri, questo per l'attentato al Circolo «Magagna», lineare, semplice. Se non fosse per l'atrocità del delitto e la risonanza del fatto, la cosa avrebbe potuto già essere conclusa. Ogni nuova udienza lascia in sostanza le posizioni immutate, poco o nulla di nuovo viene ad aggiungersi alle prove già ampiamente raccolte in sede istruttoria. Hanno deposto ieri i primi imputati e in definitiva hanno confermato le deposizioni rese in polizia.

L'udienza si è iniziata con la lettura dei verbali d'interrogatorio resi dai vari imputati: i fatti sono troppo noti per doverne rifare la storia e del resto, salvo qualche lieve divergenza su taluni particolari, le confessioni concordano perfettamente.

Poi l'avv. Annoscia ha fatto salire sul banco dei testi lo Zotteri: è proprio un ragazzo (non ha che 17 anni) ed è apparso timido e smarrito, sebbene la sua voce fosse calma. Il giorno del delitto — il 13 settembre — aveva incontrato a mezzodì l'Ucropina che gli aveva detto: «Vieni con noi questa sera: andiamo a sfottere gli slavi». Disse che sarebbe andato volentieri, ma più tardi, passeggiando per il Corso, aveva incontrato una ragazza e, dimenticando l'Ucropina e gli altri, le aveva dato appuntamento per andare a ballare la sera da «Catina». Avrebbe fatto senz'altro così se verso le otto di sera la ragazza non gli avesse telefonato dicendogli che non poteva venire perchè la madre non voleva. E allora, dopo di aver fatto una scappata al «Mexico Club», dove, non avendo trovato nessun amico, si era alquanto annoiato, egli si era recato all'appuntamento datogli dall'Ucropina.

Non seppe di che cosa si trattava fino all'ultimo momento, mentre stavano salendo via Romagna. Soltanto allora l'Ucropina disse: «Non si tratta di una ragazzata, ma di una cosa seria. Si tratta di sparare una raffica di mitra contro il circolo». Il teste dice di essersi opposto subito, ma che l'Ucropina non volle ascoltarlo; disse che non occorreva uccidere nessuno, che bastava sparare una raffica per spaventare. Poi, per tagliare corto, minacciò: «O cammini, o ti sparo». E teneva la mano in tasca impugnando la pistola.

Lo Zotteri dice che da quel momento si trovò come in un altro mondo, gli sembrava di camminare in una fitta nebbia, come un automa. Ricorda che anche dopo la raffica, mentre correva giù per via Scorcola, temeva di dover cadere da un momento all'altro. Era come se stesse sognando, in preda a un sonno ipnotico. Il teste dice di aver provato una sensazione simile quando durante un bombardamento aereo si trovò vicinissimo al punto in cui era scoppiata una bomba: lo stesso senso di terrore, la stessa angoscia egli la rivive ancora al solo pensiero della tragica notte in cui si recò a compiere il delitto.

La deposizione dello Zotteri ha occupato tutta la mattina e buona parte del pomeriggio. Avvocati, Prosecutor e Presidente lo hanno tempestato di domande e all'inizio dell'udienza pomeridiana il Presidente ha voluto fargli ripetere ordinatamente quanto da lui detto precedentemente. Zotteri ha aggiunto poi che egli non rivide l'Ucropina che sei giorni dopo il fatto. Questi era stato fermato dalla polizia perchè aveva offeso un agente, ma poi era stato rilasciato: incontrò lo Zotteri mezz'ora dopo e gli disse che andava a telefonare a casa per avvertire i suoi che partiva quel giorno stesso: disse che voleva andare in villeggiatura. Poi non s'è più visto. Ed è contro di lui che si accaniscono gli imputati, dicendo che il piano criminoso lo architettò lui, che l'arma la montò lui, che fu lui a scavalcare il cancello della villa, a puntare l'arma, a sparare.

Ha deposto poi Paola de Tomasi, la ragazza che doveva andare a ballare con lo Zotteri, la quale ha confermato la deposizione dell'imputato per ciò che la riguarda.

Sale quindi sul banco il Giorgini. L'avv. Turola gli rivolge varie domande che tendono a fornire alla Corte una piccola biografia dell'imputato. Ha perduto la madre a sei anni e vive col padre e una sorellastra. Ha avuto la broncopolmonite, studia all'Istituto tecnico «Volta». Non si è mai occupato di politica, legge romanzi gialli, fa dello sport: nuoto, boxe, alpinismo. Conobbe gli altri imputati in viale. L'idea della «dimostrazione» — così la chiama — venne all'Ucropina (questo non lo aveva detto alla polizia) e doveva trattarsi solo di un atto intimidatorio. L'arma venne fornita dall'Ucropina, ed egli non sa da chi questi l'abbia avuta. Poi racconta la solita stranissima storia dell'invito dell'Ucropina: questi gli consegnò l'astuccio del violino e gli disse di andarlo ad aspettare in via Romagna, ma egli non sapeva che cosa andasse a farci nè si curò di chiederlo. La busta pesava, ma egli non si curò di vedere che cosa contenesse, nè lo chiese a chi glie la aveva data.

Alla fine della sua storia, il Giorgini dice di essere terribilmente pentito di quello che ha fatto, di comprendere quanto dolore egli abbia cagionato a degli innocenti e afferma di sentirsi disonorato per sempre. Poi il teste deve sopportare il controinterrogatorio del Prosecutor, cap. Dye, che gli contesta qualche contraddizione esistente fra la sua attuale deposizione e quella resa alla Polizia. E il teste cade subito, al primo assalto, confondendosi e invischiandosi sempre più.

Prima che l'udienza venisse tolta, l'avv. Sblattero ha chiesto se la Corte ritiene di poter aderire alla sua richiesta per una perizia psichiatrica del Cardile, ricordando di aver presentato dei nuovi documenti che lo consiglierebbero, ma il Presidente ha risposto che per il momento non era ancora emersa tale necessità. Il processo continua stamane alle 9.30.

BROGLI ELETTORALI segnalati dall'Istria

CAPODISTRIA, 1 — Preparate da una serie rilevante di comizi e da una accurata campagna di stampa si sono svolte domenica in Istria le elezioni politiche. Le popolazioni, nell'evidente impossibilità di votare liberamente, hanno dimostrato una particolare riluttanza a recarsi alle urne, ma l'intervento degli attivisti slavocomunisti, che hanno tentato tutti i mezzi persuasivi, dall'invito personale alle minacce, ha sortito qualche effetto. Le prime cifre ufficiali, diramate dalla stampa jugoslava, circa pretese manifestazioni di entusiasmo concretatesi in una straordinaria affluenza alle urne, risultano comunque del tutto infondate. A Pola infatti hanno votato soprattutto i forti gruppi di agricoltori dell'interno calati per l'occasione in città con il consueto apparato pubblicitario.

I brogli elettorali sono stati frequenti, per neutralizzare l'eloquente astensionismo delle popolazioni. A Rovigno, ad esempio, lo spoglio delle schede ha avuto per risultato un'eccedenza delle palline di votazione sui certificati elettorali. A Parenzo numerose palline forzatamente deposte nell'urna recavano la scritta «nessuno». Ovunque la libertà di voto, sia per il sistema elettorale adottato che per la sua pratica attuazione, si è palesata un mito. L'unica scelta consentita all'elettore era infatti costituita dalla facoltà di deporre la pallina in una delle due urne recanti l'indicazione dei due candidati governativi. Allo scopo di favorire il più stretto controllo dei votanti, le sedi elettorali sono state sistemate in modo da non poter contenere più di 400 persone, di cui al massimo qualche decina nella sala delle urne. Le istruzioni allegate al regolamento ufficiale stabilivano inoltre per il presidente di seggio l'obbligo di sorvegliare l'elettore per tutto il tempo della votazione, onde evitare probabili sparizioni di palline.

Le autorità jugoslave hanno annesso grande importanza alle elezioni soprattutto sul piano nazionale. Una nota esponente del regime di Tito, la giornalista Dina Zlatic, Ministro di Croazia, durante un giro propagandistico nella zona denominata «Ciceria», ha testualmente affermato: «Il voto che siete tenuti a dare per l'Assemblea popolare significa la vittoria finale per la annessione, ormai definitiva, alla Repubblica Popolare Federativa Jugoslavia. Oggi però non dobbiamo dimenticare i fratelli rimasti oltre frontiera a causa di un'ingiusta decisione; col nostro voto per il Consiglio federale e per il Sabor della Croazia noi confermiamo la nostra precisa volontà di forgiare l'atteso avvenire».

L'ermetica chiusura delle frontiere e la sospensione del rilascio di permessi di espatrio non hanno arrestato le correnti dell'esodo dall'Istria. Secondo quanto comunica il C.L.N. istriano, durante il mese di novembre sono transitati per queste 102 esuli, in maggioranza clandestini, provenienti da Parenzo (25), dalle Isole del Quarnero (22), Pisino (14), Albona (10) e da altre località. Gli esuli appartengono tutti alle classi meno abbienti.

Governo a tre a Trieste

La proposta jugoslava sarà respinta

WASHINGTON, 1 — *Da fonte autorevole si apprende che gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno deciso di respingere la proposta jugoslava per la creazione di un Governo militare tripartito a Trieste. Secondo detta fonte, una nota formale in tal senso sarà inviata entro la settimana a Belgrado dai Ministeri degli Esteri americano e britannico. La nota richiamerà l'attenzione del Maresciallo Tito sulle clausole del trattato di pace italiano che contemplano due separate amministrazioni per le rispettive zone di occupazione finchè le Nazioni Unite non abbiano nominato il Governatore del Territorio Libero.*

Alla Conferenza di Anversa

L'Internazionale socialista non è stata ricostituita

ANVERSA, 1 — Finchè le circostanze non saranno favorevoli l'Internazionale socialista non verrà costituita. Così hanno deciso oggi all'unanimità i delegati socialisti alla Conferenza internazionale.

Come era nelle previsioni, il partito socialdemocratico tedesco di Schumacher è stato accolto tra i membri permanenti.

Sospeso lo sciopero dei dipendenti enti locali

ROMA, 1 — In base agli accordi di massima intervenuti questa sera fra la segreteria della Federazione dipendenti enti locali e i rappresentanti del Ministero degli Interni e del Tesoro lo sciopero della categoria, che doveva aver luogo a partire da domani è stato sospeso.

Il Consiglio nazionale forense ha chiesto al Governo che vengano alleggeriti gli oneri fiscali recentemente approvati sugli introiti della categoria, che non può più froteggiare le spese degli studi professionali.

Situazione incerta a Milano dopo le decisioni romane

Troilo farà le consegne al Prefetto di Pavia incaricato della reggenza fino all'arrivo di Ciotola che ha chiesto un breve congedo

ROMA, 1. — Il Ministro degli Interni Scelba ha ricevuto questo pomeriggio al Viminale il Prefetto Troilo. Il colloquio è durato dalle 16.30 alle 18. Al termine dell'incontro il Prefetto Troilo si è trattenuto brevemente con la delegazione milanese giunta nel frattempo al Viminale. Alle 18.20 la delegazione milanese è stata ricevuta dal Ministro degli Interni. L'on. Scelba ha chiamato a partecipare alla riunione anche il Prefetto Troilo.

Successivamente il Ministero degli Interni ha diramato questo comunicato: «Il Ministro degli Interni on. Scelba ha ricevuto oggi il Prefetto avv. Troilo, il quale gli ha fatto una dettagliata relazione sugli avvenimenti svoltisi il 27 novembre e sulla situazione attuale nella provincia di Milano.

«Dalla relazione è risultato che il motivo dell'agitazione sarebbe da ricercare nel fatto che il provvedimento di collocamento a disposizione veniva interpretato come destituzione; cosa che era da escludere sia per l'accenno contenuto nel comunicato in cui veniva precisato che il collocamento era stato disposto a domanda e per destinazione ad altro incarico, sia per il fatto che lo stesso Presidente del Consiglio aveva contemporaneamente offerto all'avv. Troilo di utilizzare la sua opera in altro ramo dell'amministrazione.

«L'avv. Troilo ha assicurato che le notizie che egli nella giornata del 27 novembre avrebbe trasferito i poteri prefettizi al cosiddetto Comitato cittadino si devono considerare destituite di ogni fondamento. Ha assicurato inoltre che farà la consegna dell'ufficio il giorno 4 corrente. Il Ministro ha disposto che la consegna sia effettuata nelle mani del Prefetto Celona di Pavia, il quale reggerà la Prefettura in attesa dell'insediamento del Prefetto dott. Ciotola, ciò che avverrà appena questi avrà ultimato il congedo ordinario chiesto e ottenuto prima di assumere il nuovo incarico».

Dal Viminale il Prefetto Troilo si è recato presso l'abitazione del Presidente del Consiglio De Gasperi — il cui stato di salute va migliorando — per sottoporgli le conclusioni raggiunte nel corso della riunione col Ministro Scelba.

Lasciando il Ministero degli Interni, Troilo avvicinato dai giornalisti ha dichiarato: «Vado via soddisfatto perchè si è trovata una soluzione che porterà ad una distensione degli animi come era nei voti, evitando al Paese nuovi avvenimenti deprecabili».

L'on. De Gasperi ha indirizzato questa sera una lettera al Sindaco Greppi in cui gli manifesta il suo compiacimento per il concorde pensiero espresso, durante il recente colloquio, circa l'autorità dello Stato e per aver dimostrato, accanto alla solidarietà per il Prefetto uscente, un aperto riconoscimento per le doti del successore, dott. Ciotola. De Gasperi, nella sua lettera si augura che il Sindaco Greppi abbia a continuare la sua opera equilibratrice, perchè Milano possa uscire senza gravi conseguenze dalla crisi industriale che oggi si attraversa. Il Governo, che comprende lo stato d'animo degli operai che temono per il pane dei loro figli, ha predisposto delle misure per affrontare tale situazione, ma le difficoltà sono molte e giorni duri si prevedono. Ma riusciremo — conclude De Gasperi — se manterremo in casa nostra ordine e disciplina, se non scaveremo con le nostre mani le basi dell'autorità dello Stato. Per quanto riguarda il ricorso alla forza, il Governo non vorrebbe farlo se non nella misura impostagli dal divieto ai singoli cittadini di ricorrervi essi stessi.

La Prefettura presidiata

MILANO, 1 — Nel pomeriggio di oggi i paraggi della Prefettura e il Palazzo medesimo hanno assunto nuovamente l'aspetto di una fortezza presidiata: chiusi con i cavalli di frisia gli sbocchi delle strade che conducono in via Monforte, divieto di percorrere questa via a chi non ne avesse giustificati motivi, porte dell'edificio guernite sentinella, il cortile gremito di armati. Soltanto, questa volta, tutto l'apparato ha la consistenza della legalità perchè è stato voluto dalle autorità costituite ed effettuato dai carabinieri con l'ausilio delle forze armate di stanza a Milano.

Le cause di questo provvedimento sono diverse, ma possono essere soprattutto sintetizzate dal tono del telegramma che è stato inviato all'on. De Gasperi dal Comitato milanese dei partiti di sinistra: «Lo stato d'animo dei lavoratori milanesi è inquieto. Urge una pronta soluzione per la successione del Prefetto e l'accoglimento delle proposte della Commissione cittadina».

Inoltre le autorità avevano raccolto l'informazione che per domani martedì è indetto un convogliamento di ingenti forze di partigiani della provincia di Milano, che dovranno sfilare nelle vie centrali della città al duplice scopo di dimostrare uno spiegamento di forze mai finora raggiunto e di rinnovare i propositi d'azione. E' chiaro che il Governo non ha voluto consentire che succeda il bis di quanto è accaduto venerdì scorso, e per impedire che la Prefettura possa essere occupata da formazioni civili ha provveduto a farla occupare da forze militari. Le misure protettive della Prefettura sono state adottate mentre a pochi passi da essa, in via Conservatorio, si riunivano nella Casa del Fronte della gioventù i rappresentanti dei partiti estremisti per udire dalla bocca del Sindaco Greppi, reduce da Roma, la relazione sui suoi colloqui coi membri del Governo. E' stata una riunione caratterizzata da contrastanti atteggiamenti. Molto sereno e pacato quello del Sindaco Greppi, il quale ha detto esplicitamente che eventi come quello di venerdì non vanno ripetuti. L'on. Scotti, Presidente della Federazione provinciale comunista, e Invernizzi, segretario della Camera del lavoro, sono stati invece più decisi. Tutto dipende, essi hanno detto, dalle decisioni del Governo, il quale deve provvedere, senza indugi, secondo i desideri della popolazione milanese, alla nomina del Prefetto della città escludendo ben s'intende quella del Prefetto Ciotola. Dopo la riunione alla Casa del Giovane, il segretario della Camera del lavoro, Invernizzi, ha detto che la solidarietà dei partiti di estrema sinistra è in questo momento perfetta e che pertanto essi sono in grado di rinnovare le dimostrazioni di forza che dovrebbero aprire gli occhi al Governo.

Lo stesso Invernizzi ha telefonato all'on. Di Vittorio, a Roma, per comunicargli che le masse lavoratrici milanesi consideravano l'occupazione della Prefettura, da parte delle forze militari, come un'altra provocazione inflitta alle masse stesse.

Intanto questa sera il generale Marazzani, comandante del Corpo d'armata di Milano, ha convocato gli ufficiali superiori del Presidio, ai quali avrebbe fatto intendere che per necessità d'ordine pubblico le forze militari milanesi dovrebbero considerarsi in istato di emergenza.

DE NICOLA INAUGURA la Mostra della Resistenza

ROMA, 1 — La Mostra della Resistenza è stata inaugurata stamane nei saloni di Palazzo Venezia. Nelle varie sale sono esposti grandi pannelli fotografici, cimeli e documenti che esaltano lo sforzo compiuto dal popolo italiano e dalle forze partigiane nei mesi della resistenza e della lotta contro i tedeschi.

Alla cerimonia inaugurale è intervenuto il Capo dello Stato. Erano a riceverlo il Presidente della Costituente on. Terracini, il Ministro Cingolani in rappresentanza del Governo e l'on. Ferruccio Parri, Presidente del Comitato organizzatore.

La maledizione del «diamante nero»

Gettandosi dal quinto piano si è uccisa l'ultima degli Orlow

ROMA, 1 — La maledizione del «diamante nero» ha fatto una nuova vittima. L'ultima degli Orlow, proprietari del tragico gioiello, si è uccisa gettandosi da un quinto piano.

Verso le 5 del mattino alcuni passanti rinvenivano in via Claudia il cadavere orribilmente sfracellato di una donna. La donna veniva identificata per la signora Nadia Orlow di 45 anni, nata a Vvegin e coniugata col commerciante in gioielli Fernando Papaleo, attualmente in Francia per affari. Dalle prime indagini è risultato che la Orlow, affetta da una grave forma di nevrastenia acuta, aggravata da un accesso inguaribile alla gamba sinistra, si era tolta la vita gettandosi dalla finestra della sua abitazione.

Vien fatto di rilevare che la Nadia ha seguito il destino che da oltre un secolo incombe sulla sua famiglia, i cui membri si sono tutti estinti per morte violenta e in una età relativamente giovane. La pietra maledetta a cui veniva attribuito il malefico influsso sui suoi proprietari, è stata frantumata anni fa da un gioielliere di Amburgo.

Aumento dei prezzi dei tabacchi lavorati

ROMA, 1 — L'Amministrazione dei Monopoli di Stato comunica le seguenti variazioni di prezzo nei tabacchi nazionali a decorrere dal 2 dicembre 1947:

Tabacchi da fiuto al kg.: superiore lire 2500, prima qualità 2000, seconda qualità 1400. Trinciati al kg.: Serraglio lire 12.000, Macedonia 7500, Nazionale 6000, Forte 3750, prima qualità comune 3750, seconda qualità 2600, terza qualità 1800. Sigari al kg.: Regalia lire 25.000, Cavour 20.000, Virginia 7400, Toscani 6000. Sigaretti al kg.: Avana lire 7200, Roma 4400. Sigarette al kg.: Serraglio 14.000, Macedonia Extra 11.500, Aurora 11.000, Giuba 10.000, Macedonia 8500, Nazionali esportazione 8500, Nazionali 7000, Alfa 5000.

Tre morti nello scontro di un'auto contro un treno

TRENTO, 1 — Una gravissima sciagura si è verificata presso la stazione ferroviaria di Avio di Rovereto. Una «Topolino», superato il ponte sull'Adige, a causa della scarsa visibilità cozzava a tutta andatura contro le sbarre del passaggio a livello e le spezzava, andando ad incastrarsi tra il locomotore e la prima vettura del diretto Brennero-Roma, che stava per entrare in stazione. Rimasta così incastrata, la vetturetta veniva trascinata per un centinaio di metri, quindi si disincagliava dalla tragica stretta rotolando giù per la scarpata.

Il personale del treno e della vicina stazione accorrevano sul posto, ma dai rottami venivano, purtroppo, estratti soltanto i cadaveri dei tre passeggeri.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno 28 novembre 1947). Rendita 3.5, 76.60 (76.75), Rendita 5%, 81.85 (81.90), Redimibile 3.5, 69 (69.30), Redimibile 5%, 82.10 (82.15), B. Tesoro 1948 5%, 99.20, (99.10), B. Tesoro 1950 I 5%, 99.80 (95.85), B. Tesoro 1951 4%, 89.80 (89.80).

Azionari: Generali 9800 (9950), Ras 3600 (3500), Bastogi 2110 (2310), Cot. Cantoni 20500 (20000), De Angeli 18200 (20000), Unione Manifatt. 148000 (—), Fisac 730 (710), Cascami 4500 (4790), Fibre 1500 (1540), Snia 7450 (7700), Finsider 840 (880), Ilva 200 (210), Catini 340 (368), Siele 800 (830), Ansaldo 300 (325), Breda 296 (308), Isotta 112 (114), Fiat 950 (1000), Reggiana 115 (116), Sade 740 (810), Edison 1795 (1845), Sarda 690 (710), Seso 640 (695), Sip 837 (850), Vizzola 1990 (—), Meridelettrica 425 (455), Romana Elettrica 1750 (1920), Terni 305 (325), Distillerie 2550 (2275), Anic 1310 (1370), Italgas 38 (38.50), Rumianca 206 (212), Fondi Rustici 1825 (1850), Beni Stabili 3150 (3300), Burgo 2900 (3000), Ginori 2180 (2000), Pirelli Italiana 1640 (1695), Pirelli 2250 (—).

La pressione delle vendite per la liquidazione ha influito particolarmente sui valori più eminenti che dopo notevole resistenza hanno dovuto ripiegare di misura sui nuovi minimi. Molto deboli le Viscosa, Ilva, Catini, Fiat, Sade, Edison, Terni, Anic, Gas. Alcuni titoli tra cui le Bastogi, Finsider, Vizzola e Pirellone sono stati oggetto di richiesta e hanno ricuperato in chiusura buona parte della flessione iniziale, mentre le Centrali, Cantoni e Richard Ginori hanno leggermente migliorato le loro posizioni. Calmi i fondi pubblici attraverso discreta attività.

BORSA DI TRIESTE

Generali 9700 (10200), Assicuratrice 1100 (ex opt.) (1850), Infortuni 9600 (10200), Ras 3550 (—), Bastogi 2275 (2400), CRDA 370 (—), Terni 325 (335), Ilva 210 (233).

Atmosfera satura di elettricità all'Assemblea francese

L'ostruzionismo dei comunisti ritarda l'approvazione delle nuove leggi

PARIGI, 1 — Al termine della sua riunione odierna l'ufficio confederale della C.G.T. ha pubblicato un comunicato in cui respinge le controproposte e le decisioni del Governo e riafferma la sua piena solidarietà con i lavoratori in sciopero. Il comunicato afferma inoltre che le proposte della C. G. T. «d'ordine puramente economico e sociale sono rimaste senza esito a causa degli obiettivi politici e reazionari di coloro che combattono i lavoratori in sciopero e le loro giuste rivendicazioni».

Falliti quindi i negoziati — e per ora non si intravedono altre possibilità di contatti con il Governo, sebbene la frazione di minoranza della C.G.T. capeggiata da Léon Jouhaux sia disposta ancora a trattare su un piano economico dichiarando che le promesse del Governo hanno un valore troppo grande per essere disconosciute dai lavoratori — le possibilità di soluzione della crisi francese sono affidate esclusivamente alle decisioni dell'Assemblea Nazionale sui progetti legge proposti da Schuman.

Le sedute a Palazzo Borbone si susseguono ormai a ritmo quasi ininterrotto da due giorni e finora i deputati, per la costante e turbolenta opposizione dei comunisti, sono riusciti solamente ad approvare la prima sezione del progetto legge che permette la mobilitazione di 80 mila riservisti per rafforzare contingenti di Polizia.

In un'atmosfera satura di elettricità le discussioni hanno avuto un tono molto aspro ed i comunisti hanno tentato l'impossibile, ricorrendo alle più sorprendenti manovre per ritardare l'approvazione delle leggi sugli scioperi. Così, per esempio, il leader del gruppo parlamentare comunista nella seduta di oggi ha richiesto che si procedesse ad un voto pubblico «sulla vera data della seduta odierna». Perchè gli orologi della Camera — ha sostenuto Duclos — si erano fermati alla mezzanotte del 29 novembre e furono rimessi in moto appena oggi: perciò la seduta odierna poteva venir considerata come svolgentesi ieri. Quando i deputati si sono opposti a questa cavillosa tattica dilatoria, Duclos ha gridato ai suoi avversari: «Voi tentate di arrestare il corso della storia!»

Un altro tentativo ostruzionistico è stato compiuto dal deputato comunista Yves Peron che ha parlato per quasi un'ora su argomenti di cultura generale marxista, cedendo ad intervalli la parola a membri del suo partito. Fra destra e sinistra si è verificato allora un nutrito scambio di insolenze.

Il Ministero francese degli Interni ha annunciato oggi che il Governo francese non ha concesso all'Associazione degli jugoslavi in Francia, sostenitori della politica del Governo di Tito, di registrarsi come associazione estera in Francia.

OTTO EBREI UCCISI nei disordini in Palestina

GERUSALEMME, 1 — L'approvazione del piano di partizione della Palestina in due Stati, uno arabo ed uno ebreo, sanzionata dalla Assemblea generale dell'ONU, ha suscitato una vasta reazione delle organizzazioni arabe nella Palestina e nei Paesi vicini. Manifestazioni di protesta contro i consolati dei Paesi che hanno appoggiato la partizione, cortei chiedenti la costituzione di un unico Stato arabo vengono registrati a Gerusalemme, a Damasco, a Beirut; ne hanno fatto le spese le legazioni francese ed americana e la sede del partito comunista siriano che è stata incendiata. In quest'ultimo attentato tre degli assalitori sono rimasti uccisi dal fuoco di fucileria dei comunisti. Quattro persone sono perite tra le fiamme. Più grave come conseguenze è stato il susseguirsi di attentati contro gli ebrei: otto di essi sono rimasti uccisi.

Centomila per gli auguri

Per il recapito della corrispondenza natalizia, che quest'anno è prevista enorme in tutta l'Inghilterra, le poste inglesi assumeranno provvisoriamente 100 mila nuovi portalettere.

○ **MORTO RABBIOSO**

Dopo una straziante agonia, durata dodici ore e accompagnata da impressionanti guaiti, all'ospedale di Roma è deceduto il cinquenne Severino Malosso, che sabato scorso era stato aggredito ed addentato, insieme ad una sua coetanea, da un cane idrofobo.

○ **ASSASSINIO DI UN REGISTA**

Il celebre regista austriaco Wilhelm Tauber è stato assassinato da alcuni sconosciuti in uniforme nei pressi di Vienna, mentre tornava in automobile da un viaggio d'affari in Cecoslovacchia. Una sua compagna di viaggio è stata imbavagliata, legata e quindi nascosta in un fossato. I banditi si erano avvicinati alla macchina con il pretesto di esaminare i documenti dei viaggiatori.

Dino Grandi assolto

ROMA, 1 — Si è concluso oggi il processo a carico dell'ex gerarca fascista Dino Grandi, che la Corte d'Assise speciale ha assolto dalle imputazioni addebitategli per non aver commesso il fatto.

CRONACA DELLA CITTA'

La manifattura della Tobacco Cy. risorgerà entro marzo a Trieste

Lavoro per 3 mila operai - Tutta l'importazione europea della grande industria americana affluirà nella nostra città

E' stato in questi giorni a Trieste il comm. Orfeo Baxalis, vicepresidente della American Tobacco Cy. di New York, il quale, dopo laboriosi sondaggi e contatti con personalità della politica e dell'economia e con gli esponenti delle Società di navigazione e dei Magazzini Generali, ha preso la decisione di ripristinare nella nostra città il grande stabilimento della American Tobacco Cy. per la selezione e la conservazione dei tabacchi europei diretti negli Stati Uniti. Dalla Turchia, dalla Grecia, dalla Bulgaria e dagli altri centri di produzione della materia prima, le foglie affluiranno nell'opificio di Trieste. Il lettore potrà farsi un'idea dell'entità del lavoro che si prepara per la nuova industria cittadina, apprendendo che le sigarette americane contengono una parte di tabacco europeo e che la American Tobacco Cy. è la più grande industria per il tabacco del mondo. Tutta l'esportazione europea della American Tobacco Cy. affluirà a Trieste prima d'essere avviata nei porti dell'America del Nord. Si prevede che la nuova fabbrica assorbirà 3000 lavoratori, in gran parte rappresentati da personale femminile. L'inizio dell'attività è previsto per il mese di marzo.

Il comm. Orfeo Baxalis ha proseguito il viaggio esplorativo dirigendosi in Turchia. Egli visiterà anche i produttori della Turchia e della Bulgaria, mentre conta di essere a Trieste per i primi di marzo onde avviare personalmente la nuova grande industria. Cittadino ellenico, Orfeo Baxalis considera Trieste come la sua patria d'elezione e alla nostra città egli si sente legato, oltre che da spontanei vincoli di simpatia, anche dal fatto che quivi egli ha già avuto campo di esprimere le sue eccezionali qualità tecniche di industriale e di uomo d'affari, avviando quale direttore della American Tobacco Cy. una attività fiorente per la quale anzi si meritava l'onorificenza della commenda dell'Ordine della Corona di Italia. Scoppiato il conflitto e portato brillantemente in salvo il cospicuo quantitativo di merce a lui affidata, egli si recava negli Stati Uniti dove, con la nomina a vicepresidente della colossale industria, vedeva premiate le sue eccezionali qualità.

Durante la guerra i capannoni dei Magazzini Generali che ospitavano l'industria del tabacco venivano gravemente danneggiati e danni altrettanto dolorosi subiva l'impianto industriale. Ma a guerra finita, i Magazzini Generali consapevoli dell'importanza che l'industria dei tabacchi aveva nella vita della città, provvedevano alla ricostruzione della parte edilizia. Questa è ormai completata, mentre è in atto la ricostruzione dell'impianto industriale e si assicura che per i primi di marzo, il complesso meccanico sarà pronto per iniziare il lavoro.

Le carte d'identità

L'ultimo termine per la stampigliatura delle carte d'identità è stato prorogato al 1.o gennaio 1948. Superata tale data, le persone che otterranno la carta d'identità dovranno rivolgersi per la stampigliatura ai seguenti uffici: Trieste: Centrale di Polizia, via XXX Ottobre 2, presso la C.I.D.; Duino: Comando Zona di Polizia; Opicina: Comando Zona di Polizia, via Carsia 21; Muggia: Comando Zona di Polizia, Caserma di San Sabba.

Per una sistemazione del Macello

La Presidenza di Zona comunica: «Il col. Dalziel ufficiale capo della Sanità pubblica del G.M.A., accompagnato dal dott. Basioli, quale rappresentante della Prefettura e dal veterinario provinciale, si è recato a ispezionare il Macello comunale di San Sabba. Al termine dell'ispezione, constatati i gravi inconvenienti presentati dall'attuale Macello, sia dal punto di vista edilizio che da quello tecnico-igienico, il col. Dalziel ha promesso tutto il suo appoggio presso l'Ufficio finanza del G.M.A. per lo accoglimento del progetto relativo alla definitiva sistemazione del Macello stesso».

Riunioni culturali

Iersera, al Circolo Universitario, la prof. L. A. Stella ha tenuto la sua terza conferenza sul teatro greco intrattenendo il foltissimo pubblico su gli sviluppi della commedia ed analizzando in particolare l'opera di Aristofane.

— E' ospite della nostra città il prof. Mauro Picone, che svolge un breve ciclo di lezioni d'argomento matematico. Dopo aver trattato nella mattinata di ieri il tema «l'integrazione delle funzioni», il prof. Picone ha nel pomeriggio letto nell'Aula Magna gli elevati messaggi inviati a Trieste dall'Accademia dei Lincei. Oggi seconda lezione sull'«analisi periodale».

— Una interessante conferenza è annunciata per stasera. L'illustre prof. Giacomo Devoto parlerà alle 19 in sala Tartini, via Carducci, sotto gli auspici del Circolo di Studi Sociali, sulla vita economica, politica e culturale della nuova Polonia.

ANNONARIA

Da oggi distribuzione pasta bianca per tutte le categorie del capoluogo e dei comuni della Zona, 1 kg. a persona, buono V pasta. La razione dev'essere composta del 30% di pasta lunga e 70% di corta. Prezzo: per il capoluogo lire 52 al kg., per i comuni della Zona lire 54.

I prezzi contrattuali per le opere pubbliche

Numerose Imprese di costruzioni hanno presentato in questi giorni un memoriale al G.M.A., nel quale chiedono la modifica dell'Ordine N. 451, in quanto esclude dalla revisione del prezzo contrattuale dei materiali per le opere pubbliche i contratti già eseguiti alla data del 12 agosto a. c. Sostengono le Ditte che dall'inizio dei lavori loro affidati il costo dei materiali è sensibilmente aumentato, per cui molte di esse, a lavori ultimati, si troverebbero non solo a veder eliminato qualsiasi ragionevole utile, ma altresì a dover subire delle fortissime perdite che si ripercuoterebbero sulla loro futura attività, con danno anche per le maestranze.

Una conferenza stampa mercoledì a Capodistria

Mercoledì prossimo, alle 16, il ten. col. Mirko Lenac, capo dell'Amministrazione militare dell'Armata jugoslava per la Zona jugoslava del T.L.T., terrà una conferenza stampa a Capodistria, nella sede dell'Amministrazione militare dell'A. J. Sono invitati a prendervi parte i rappresentanti della stampa locale e straniera.

Decesso. Fra i vecchi triestini, e particolarmente fra i frequentatori della trattoria «Alla cappuzzera» desterà rimpianto la notizia della morte della ex proprietaria signora Amalia Pisano, la popolare «siora Amalia». I funerali seguiranno domani alle 15 dall'Ospedale Maggiore.

LO SPORT

Affermazioni all'estero di Coppi e Frosio

BRUXELLES, 1 — Fausto Coppi si è classificato al secondo posto dietro l'olandese Peters nel Criterium internazionale in 4 prove, la terza delle quali è stata appannaggio del corridore italiano. Il G. P. di Zurigo di velocità corsosi sulla pista di Oerlikon è stato vinto da Derksen, mentre la prova di mezzofondo ha visto la vittoria di Besson davanti all' italiano Frosio.

Tre Venezie - Lazio 20-15 nella pallacanestro femminile

BOLOGNA, 1 — Nel torneo internazionale femminile di pallacanestro le cestiste trivenete nelle cui file si trovavano alcune triestine hanno sconfitto la rappresentativa Lazio-Campania per 20-15.

Vittoria delle calciatrici triestine a Modena

MODENA, 1 — La squadra femminile di calcio della «Triestina» ha battuto per 5 a 1 la rappresentativa toscana.

387 "dodici,, e 7400 "undici,,

MILANO, 1 — Il concorso pronostici SISAL ha dato i seguenti risultati: lire 142.374 ai 387 dodici; lire 7445 ai 7400 undici.

*ASTERISCHI

UNA GENTILE INIZIATIVA

E' stato istituito un gruppo assistenziale formato da donne appartenenti al personale americano residenti a Trieste. Scopo del gruppo è di svolgere opera assistenziale in collaborazione con organizzazioni locali serie e che diano affidamento. Le donne costituenti il gruppo sono state invitate a scrivere ad amici residenti in America per chiedere l'invio di doni di generi di vestiario ed alimentari.

NOZZE

Ieri si sono celebrate le nozze della signorina Estella Maria Bellini con l'avv. Giuseppe Vinciguerra. Testimoni per la sposa il rag. Giuseppe Cobal ed il col. Giovanni Anzellotti; per lo sposo lo zio avv. Riccardo Gefter-Wondrich ed il conte avv. Giacomo Rota, in rappresentanza dell'avv. Giuseppe Scoto e del dott. Santi Prato. Gli sposi, in sostituzione dei tradizionali confetti, hanno elargito un importo pro «Lega Nazionale». Alla felice coppia giungano i nostri più vivi auguri.

MOSTRA DI PITTURA AMERICANA

La Mostra di pittura americana che si inaugurerà oggi alla Galleria del Corso, rientra nel programma dell'A.I.S. tendente a far conoscere i vari aspetti culturali della vita americana. La letteratura americana e, infatti, ben conosciuta in tutti i Paesi del mondo, ed anche la conoscenza della musica americana si va sempre più diffondendo, specialmente negli ultimi tempi. Solo la pittura americana è del tutto ignorata in Europa, dove quasi si dubita addirittura della sua esistenza.

Un centinaio di aziende truffate da un intraprendente rappresentante

La mattina del 29 ottobre u. s. si presentò al commerciante Francesco Vecchiet un incaricato di una casa editrice di Pordenone per offrire una inserzione a pagamento su una guida di Trieste in corso di stampa. Lasciato per qualche istante lo sconosciuto solo nell'ufficio, il Vecchiet ebbe poi l'amara sorpresa di constatare la sparizione del proprio portafogli. Denunciato il fatto alla CID di via dell'Istria, questa iniziò accurate indagini, dalle quali è risultato che il tizio, valendosi di un numero di protocollo della Camera di Commercio che ostentava nelle ricevute, aveva truffato oltre un centinaio di aziende cittadine, dalle quali aveva riscosso da 500 a 4000 lire per ogni prenotazione pubblicitaria su un'ipotetica guida che mai verrà stampata. Identificato per Giuseppe Piero Zappolato di anni 48, di professione rappresentante, il truffatore è stato finalmente acciuffato dalla Polizia la settimana scorsa, ed ora denunciato alla Autorità giudiziaria.

Rimpatriato dalla Jugoslavia

E' rimpatriato dalla Jugoslavia, dopo due anni di deportazione nel campo di Maribor, l'ex col. della D. A. A. Salvatore Di Caro, prelevato durante i quaranta giorni a Fiume, ove prestava servizio. Il Di Caro ha dichiarato che attualmente a Maribor si trovano ancora un centinaio di italiani, i quali, però, possono corrispondere con le loro famiglie.

ULTIMA BATTUTA SUI P. W.

Due anni al Cockerham

La sentenza pronunciata ieri dalla Corte marziale americana, presieduta dal col. Watson, ha condannato il cap. Thomas H. Cockerham a due anni di reclusione e a duemila lire di multa, previa radiazione con infamia dall'Esercito degli Stati Uniti. Egli è stato trovato colpevole di cospirazione e di corruzione. L'atto d'accusa conteneva dieci capi d'imputazione dei quali però la Corte ha ritenuto di poter confermare soltanto cinque.

Pugni e "pinze,,

La scorsa Pasqua, certo Pertot era entrato con prepotente insolenza nella panetteria di proprietà di Matteo e Renato Hreglia, in viale Sonnino, dando in escandescenze, in quanto, secondo lui, si stavano arrostendo «delle pinze per i signori, anzichè pane per i poveri». Il Pertot fece una tal cagnara che i proprietari si videro costretti a scaraventarlo fuori della panetteria. Ieri mattina i due Hreglia, padre e figlio, hanno dovuto comparire dinanzi al Tribunale penale, imputati di aver provocato lesioni gravissime al Pertot, col conseguente indebolimento permanente dell'organo della masticazione. Accogliendo la tesi dei difensori, avvocati V. Bologna e Morgera, il Tribunale ha assolto i due imputati per aver commesso il fatto in stato di legittima difesa.

E' vietato guarire per scopi propagandistici

Miranda Favento, la giovane muggesana miracolata a Loreto di una grave forma di spondilite che l'aveva tenuta inchiodata a letto per oltre dieci anni, si è trasferita da circa un mese all'ospedale di via Brigata Pavia a Gorizia, ove frequenta il primo corso di quella scuola convitto. La Favento, che durante la lunga permanenza in ospedale aveva imparato ad amare la missione dell'infermiera, non appena guarita ha voluto frequentare proprio questa scuola ospedaliera, ove è stata accolta con il certificato di «sana e robusta costituzione». Una nuova vita incomincia così per lei, lontana da Muggia, ove da qualche tempo, precisamente dopo la guarigione, l'aria le era diventata irrespirabile: per due volte, elementi sconsiderati del paese l'avevano brutalmente aggredita accusandola di essere «guarita per... scopi propagandistici.

Impressioni londinesi dei poliziotti triestini

Privilegio davvero invidiabile è stato quello dei funzionari della P. C. che hanno presenziato alla celebrazione del matrimonio della Principessa Elisabetta in rappresentanza anche della nostra città. Ospiti della Polizia metropolitana londinese, essi hanno potuto seguire le fasi della cerimonia in vari settori della città e qualcuno, più fortunato, addirittura sulla soglia dell'Abbazia. Ma molteplici e tutte ugualmente interessanti sono le impressioni che Londra e i londinesi hanno suscitato nei funzionari della P. C. A nostra volta ieri mattina ne abbiamo raccolta qualcuna in occasione di un'intervista che ci è stata concessa negli uffici dello SCAO col. Richardson.

Gli otto giorni di permanenza nella capitale inglese sono stati utilmente impiegati dalla nostra rappresentanza per visitare e studiare il mastodontico ma perfetto agglomerato di Scotland Yard, il centro nevralgico della metropoli che sorge a poca distanza da Westminster. L'organizzazione della polizia britannica ha sovente entusiasmato i nostri rappresentanti per la modernità degli impianti tecnico-scientifici e la profusione di mezzi di cui dispone. Ognuno degli ufficiali ha avuto agio di approfondire la conoscenza del campo di specifica competenza, attingendo preziose cognizioni tecniche delle quali si varranno per perfezionare l'Istituto locale della Polizia. Un tiepido sole ha favorito le loro visite alla City ed ai sobborghi. Ciò che più li ha colpiti è stata la laboriosità, la sobrietà e l'autodisciplina dei londinesi. La popolazione, ad esempio, accetta e rispetta le leggi sui tesseramenti, che solo sporadicamente vengono violate.

Travolta e uccisa da una moto

Ieri sera, poco dopo le 20, mentre stava rincasando per la località denominata «Cave», tale Libera Fontanot, di 25 anni, abitante a San Floriano di Muggia 164, è stata investita da una motocicletta che l'ha scaraventata con violenza contro un paracarro della strada. Nell'urto la giovane ha riportato la frattura della volta cranica e numerose contusioni al corpo, per cui al medico di turno della CRI, accorso prontamente sul posto con un'autolettiga, non è rimasto altro che constatarne il decesso. La salma è stata deposta nella cappella mortuaria a disposizione delle autorità competenti.

Tre soldati feriti dallo scoppio di una granata

Tre soldati americani sono rimasti feriti ieri, mentre stavano tagliando della sterpaglia vicino ad Opicina. L'incidente ha avuto luogo in seguito all'urto dell'accetta di uno dei soldati contro una granata inesplosa.

Con la Triestina a Bologna

In occasione del difficile incontro che la Triestina svolgerà domenica a Bologna, l'UTAT organizza delle gite al seguito dei rosso-alabardati. Informazioni e prenotazioni: UTAT, via Imbriani 11; Sala Pubblicitaria, Galleria Protti; Bar Cavana, via Cavana; Bar Preti, via Battisti.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

SPETTACOLI

La stagione lirica al Verdi

Giovedì «Norma»

La stagione lirica sarà inaugurata giovedì con la «Norma», di Bellini. Alle 12 di oggi scade il termine per il ritiro delle tessere degli abbonati che hanno riconfermato i loro posti in tutti i quattro turni. Le nuove richieste per palchi e poltrone di platea sono state accolte e distribuite nei diversi turni. Entro questa sera dovranno pure essere ritirate le tessere da parte dei nuovi richiedenti per il turno A. Per le gallerie e loggione, potranno essere accolte eventualmente le primissime richieste le cui tessere saranno messe in distribuzione domattina mercoledì.

Il Quartetto italiano

Questa sera, alle 20.45, alla Società dei Concerti avrà luogo l'annunciato concerto del nuovo Quartetto italiano. Il programma comprende composizioni di Giardini, Bloch e Mozart. I posti a sedere saranno messi in vendita stamane dalle 10 alle 12 alla Sala in via San Carlo 2.

Concerto De Conciliis - La Volpe

Domani, alle 21, nella sala del Ridotto del Verdi, secondo concerto del ciclo organizzato dall'Università popolare. Ne saranno esecutori la pianista Marta De Conciliis ed il violoncellista Willy La Volpe. Gli abbonamenti a tutto il ciclo e i biglietti per il singolo concerto sono in vendita presso la segreteria dell'U. P. (via Paduina 8, tel. 67-11) e, da domani, anche presso la Biglietteria Centrale.

Carlo Dapporto al Rossetti

Sabato prossimo alle 21 debutterà al Politeama Rossetti la Compagnia di riviste «Carlo Dapporto - Delia Lodi», con la rivista operetta «Chicchirichì», di Gelich, con musiche e canzoni di Bracchi e Danzi. La Compagnia ha conseguito di recente al Lirico di Milano, un vivo successo di critica e di pubblico.

Silvia Maranzana al Ridotto

Un tocco nitido ed aggraziato, una tecnica brillante ed un'acuta sensibilità musicale ha messo in luce la giovane pianista Silvia Maranzana, presentatasi ieri sera per la prima volta al pubblico nella sala del Ridotto. Adatta maggiormente ad esprimere accenti delicati che l'impetuoso linguaggio romantico, ella ha dato una esecuzione chiara ed efficace delle due sonate di Scarlatti e della sonata op. 26 di Clementi, e, particolarmente nel robusto primo tempo di quest'ultima, sono emerse le sue qualità interpretative. E così nella sonatina di Ravel, Silvia Maranzana ha trovato momenti felicissimi, soprattutto nel delizioso movimento di minuetto. Anche della ballata di Chopin e della Rapsodia di Brahms ha dato una convincente interpretazione, pur se talvolta l'esecuzione ha risentito di una pur spiegabile emozione. Bella ed indovinata la vivace «Danza balcanica» di Guido Rotter che la pianista ha interpretato con brio e sicurezza. Calorosissimi e meritati gli applausi del pubblico che hanno costretto la promettente concertista ad eseguire due brani fuori programma.

ORE DELLA CITTA'

★ Gli studenti del Liceo «Petrarca» che hanno presentato domanda alla Sezione educativa della Lega nazionale per l'assegnazione di libri di testo sono convocati oggi alle 18 in via Corsica 8-III.

★ Nell'assemblea dell'A. S. I. sono stati eletti a dirigere l'Associazione: Mario Manzin, presidente; membri: Fabio Sarcinelli, Giovanni de Candia, Sergio Cadorini, Sergio Franco, Romano Silva, Dino Magnani, Franco Dussich, Dina Bologna.

★ Gli artigiani sono invitati ad inviare entro il 5 corr. all'Associazione artigiani, via Udine 1, l'elenco dei propri dipendenti in base al quale verranno distribuite le tessere dello spaccio, che danno diritto di beneficiare delle assegnazioni della Sepral agli spacci aziendali.

★ CAMERA DEL LAVORO — Sindacato scuola elementare: oggi alle 17 (stanza 34) convocazione dei maestri che hanno chiesto un incarico direttivo. — Sindacato piazzisti e viaggiatori di commercio: oggi alle 17 assemblea per l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

★ Ancora oggi e domani, dalle 18.30 alle 19.30, alla scuola «F. Veneziani», via del Teatro Romano 5, si ricevono le iscrizioni ai corsi per apprendisti odontotecnici.

★ OGGI — alle 20.30, al Teatro ferroviario, la filodrammatica dell'A. S.D.L. replicherà «Incantesimo» di Barry; i biglietti sono in vendita al Dopolavoro ferroviario e in sede, via S. Francesco 4.

★ DOMANI — alle 20.30, nella sede del Circolo marina mercantile (g. c.), cenone dei partecipanti ai soggiorni organizzati dalle ACLI la scorsa estate a Forni Avoltri e Sappada; prenotazioni alle ACLI, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, e presso la direzione del C. M. M. dalle 17.30 alle 19.

La Gazzetta del G.M.A. Sono usciti i numeri 8 e 8 bis della Gazzetta del G.M.A. - T.L.T.. in vendita presso la Prefettura, stanza 60. Il N. 8 pubblica fra gli altri i seguenti provvedimenti: Ordini N. 31 e 32 sulla riparazione e ricostruzione delle case danneggiate dalla guerra (v. «Giornale di Trieste» del 26 novembre u. s.), N. 40 (Modifiche alle disposizioni concernenti provvidenze a favore dell'armamento e dell'industria delle costruzioni navali), N. 74 (Disposizioni relative alle carriere di pubblici impiegati), N. 80 (Restrizioni all'importazione di lubrificanti).

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30: «Alaska» con Margaret Lindsay, Kent Taylor. Fuori programma: Un documentario di grande attualità: M. G. M. «Il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra».
SUPERCINEMA. 14: «La grande pioggia» con Tyrone Power, Mirna Loy e George Brent. Un colosso 20. Century Fox, tratto dal noto romanzo mondiale.
FENICE. 15.30: «Sperduti nell'Harem». Seguirà documentario Metro: «Il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra».
FILODRAMMATICO. 15 (cassa 14.30), 17.15, 19.30, ult. 21.45: «Il conquistatore del Messico», P. Muni B. Davis, B. Aherne
ITALIA. 16: «Le tre sorelle», delizioso, Barbara Stanwyck, George Brent.
ALABARDA. 15.30: «Furia», passionale con Adriana Benetti e Rossano Brazzi.
IMPERO. 15.15: «Nei meandri della Casbah» con J. Mason, e notiziario 94.
VIALE. 16: «L'usurpatore» con Boris Karloff. Prima visione.
MASSIMO. 15.30: «La scala a chiocciola», emozionante, D. Mc. Guire, G. Brent.
NOVO CINE. 16: «La donna fantasma». Domani: «Carmencita» con la bella Rita Hayworth e Leo Carillo.
GARIBALDI. 15.30: «La grande menzogna», Bette Davis, Georg Brent.
CINE DEL MARE. 15.30: «La corte dei miracoli», le mirabolanti avventure di F. Villon, il poeta furfante. Prima visione; parlato italiano.
ARMONIA. 15.20: «Il tiranno di Padova» con Clara Calamai e Alfredo Varelli Colosso Scalera. Nuovo varietà: De Rosè in «Quel rosso maledetto», comicissimo.
ODEON. 15.30: «Arsenico e vecchi merletti», il capolavoro di Frank Capra.
SAVONA. 15.30: «La taverna delle stelle» con K. Hepburn e P. Muni.
IDEALE. 15.30: «Terra di conquista» con Leo Carillo e Richard Dix. Grande film di avventure e amore.
MARCONI. 15.30: «Una bionda in paradiso», J. Blondell; divertente, avventuroso.
AZZURRO. 15.30: «La silenziosa minaccia», drammatico, sensazionale, a forti tinte.
RADIO. 15.30: «Due lettere anonime» con C. Calamai e A. Checchi.
CENTRALE. 15: «La carovana del West». Prima visione con G. O' Brien.
VITTORIA. 16: «Si chiude all'alba» con Germana Paolieri e Mino Doro.
ADUA. 15: «Noi siamo le colonne» con Stanlio e Ollio; irresistibile comicità.
VENEZIA. 15: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kahn», e Incom.
BELVEDERE. 16.30: «Senza mamma» con Jean Parker, più Incom.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI SAN GIUSTO, Bottega del vino. Dalle 21: Orchestra della canzone. Servizio Filovia A, Piazza Goldoni.
TEATRO FERROVIARIO (Piazza Vittorio Veneto 3). Oggi alle ore 20.30, la Compagnia filodrammatica dell'A. S. d. L. replicherà «Incantesimo» di Barry. I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro Ferroviario e presso la sede dell'A. S. d. L. (via San Francesco 4).

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Musica sinfonica. 12: Swing trio. 13: Notiziario. 13.18: Orchestra Cetra. 13.55: Musica varia. 17.30: Musica e musicisti d'America. 18: Tè danzante. 19: Arie d'opera. 20: Notiziario. 20.15: Questo codesto e quello. 20.25: Musica per voi. 21.20: Concerto del mandolinista Gino Pressan. 21.50: «La madre», un atto di Pedro Maslina Rueda. 22.20: Musiche per la sera.

RETE AZZURRA

Ore 11: Orchestra d'archi. 13.18: Orchestra Cetra. 17: Jazz. 17.30: Musica e musicisti d'America. 18: Per i bambini. 18.30: Musiche spagnole. 19: Sport. 20.30: «Chiaroscuri». 21.5: Dal Teatro «Bellini» di Catania «Il Trovatore», di G. Verdi.

STATO CIVILE

del 1.o dicembre 1947

Nati: 12; morti: 26; matrimoni: 6.
MORTI: Iurza ved. Cecchi Rosa, a. 64; Pacor in Valle Irene, a. 58; Gavinel Biagio, a. 66; Zocchi Giuseppe, a. 67; Ullian ved. Taboga Ida, a. 70; Zanella Giuseppe, a. 65; Scherianz Antonio, a. 55; Querel Silvano, a. 1; Zanetti ved. Riva Corinna, a. 59; Minca ved. Grassi Maria, a. 71; Bernetti Antonio, a. 68; Feriancich in Grando Carmela, a. 71; Bonin in Rigutti Valeria, a. 37; Zerial Luigia, a. 50; Pisano ved. Obaidin Amalia, a. 68; Velicogna Michele, a. 64; Pisini ved. Lucchi Angela, a. 73; Traversa Costante, a. 69; Radin Letizia, a. 18; Cozzi Romani, a. 58; Scodellaro Davide, a. 64; Iaconcig ved. Susanna Carolina, a. 73; Papez in Zganijar Maria, a. 74; Nustero ved. Orsola Cristiani, a. 69; Cinti Arrigo, a. 67; Resberg ved. Gioseffi Luigia Ortensia, a. 82.
MATRIMONI TRASCRITTI: Krizmancic Andrea, agricoltore con Fonda Sabina, casalinga; England Norman Harry, impiegato con Michelizza Luigia, impiegata; Barbieri Arcangelo, autista meccanico con Giamporcaro Maria, casalinga; Gant Innocente, pittore decoratore con Donnini Lina, orlatrice; Perni Emilio, impiegato con Sedgwick Jean, casalinga; Marzi Giuseppe, agricoltore con Renzi Amalia, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura mass. 13.2, min. 8.2. Pressione: 753.1 in diminuzione. **Oggi:** Evasio v. Il sole alle 7.22, tramonta alle 16.17. La luna sorge alle 19.20, tramonta alle 11.44.

---

† Riposa per sempre accanto ai Suoi cari

Arrigo Cinti

Ne dà il doloroso annuncio la desolata consorte LUCY CINTI nata SILLA.

Nel contempo ringrazia l'egregio medico dott. ANGELO RISOLO per le sue sapienti ed affettuose cure prodigate durante la lunga malattia.

Ancora grazie per il prof. dott. GUIDO MANNI che, consultato pure lui, cercò di alleviare le sofferenze all'indimenticabile Estinto.

Trieste, 30 novembre 1947.

† Il giorno 1.o dicembre improvvisamente si spense l'anima eletta di

Carla Spadaro

ved. FILBIER - d'anni 79

Ne dànno il triste annuncio i dolenti figli FRANCIS (assente), GIORGIO, LUCIA, LINA (assente), ALMA, VITTORIO (assente), ANDREINA, NIVES in unione alla sorella LISA FRAGIACOMO, alle NUORE, GENERI e NIPOTI.

I funerali avranno luogo mercoledì 3 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore.

† Nelle prime ore del 30 novembre, dopo lungo soffrire, munita dei conforti religiosi, si spegneva

Ida Ullian ved. Taboga

A tumulazione avvenuta, con animo addolorato, ne dànno il triste annuncio le figlie LIDIA, MERCEDES con il marito ANTONIO PAGANELLI, SILVIA con il marito dott. ALDO LONCIARI, ed i nipoti FABIO e GIULIANO, tanto cari all'Estinta.

Si ringraziano quelle gentili persone che presero parte al loro dolore.

† Il giorno 29 novembre, munita dei conforti religiosi, si spense

Lini ved. Susanna

nata IACONCIG

Ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la figlia DOLORES ved. VITI, i nipoti dott. LUCIANO ed ORNELLA, in unione ai parenti tutti.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Trieste, 2 dicembre 1947.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti i parenti, i cari amici, la Direzione ed i colleghi del Lloyd Triestino che vollero onorare in varia guisa la memoria di mio marito.
FANNY ROMEO

Nell'anniversario della perdita dell'amata

Pasqua Passero - Caserìano

il marito, i figli, le figlie, i generi, le nuore ed i nipoti, con immutato dolore, la ricordano a quanti la stimarono. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata oggi 2 corr. alle ore 7.30, nella chiesa del S. Cuore in via S. Anastasio.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

200-MILA offresi contributo riparazioni edificio sinistrato contro locazione quartierino condizioni convenirsi. Cassetta 31506 R, UPI.
MOBILI camere cucine modernissime prezzi ribassati. Fonderia 3-I. 70963 NN
PELLICCIA volpi marron bellissima vend. occas. Slataper 6-I. destra.
30-ENNE onesta seria tutto fare stipendio seimila offre famiglia tre persone. Piazza Carlo Alberto 3-II. tel. 25509.
VILLA signorile, vuota o mobiliata, anche dintorni, almeno o stanze, eventuale autorimessa, cerca in affitto diplomatico estero pagando bene. Telefon. 94360.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, ecc. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B

CC ARTIGIANATO L. 15
COPERTE imbottite, piumini, materassi, riparansi, prezzi modici. Ginnastica 42-V.
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialità riparazioni pellicce, zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia. Mazzini 16. II.
SARTA uomo confeziona subito perfettamente vestiti cappotti uomo, mantelli tailleurs donna. Eseguisconsi rivoltature. Brunner 9, Tuliak. 70763 CC
SARTA uomo confeziona abiti cappotti piazza ex Impero 14-III, porta mezzo.

G ISTRUZIONE L. 15
ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera, L. 400 mensili. Ponterosso 2. 362 G
FRANCESE (madrelingua) insegnerebbe diplomato 28-enne oppure conversazioni., Cass. 31292 C. UPI.
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14.
INSEGNANTE elementare, lunga pratica darebbe lezioni domic. Cass. 31412 G UPI.
TAGLIO cucito ricamo fiori. Inizia 4 dicembre F. Severo 20. Tiny Donda Klampferer.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BUSTA pelle smarrita Ponterosso Machiavelli. Mancia 1000. Telefonare 60-04.
CANE lupo manto scuro smarrito sabato, buona mancia riportando via Margherita 5. 10101 H
DOCUMENTI matrimoniali smarriti Ponterosso. Generosa mancia riportandoli indirizzo documenti, oppure tel. 26698.
IMPERMEABILE verde smarrito tratto Limitanea. Mancia L. 10.000. Pascoli 8-VI, sinistra. 70972 H
PORTAFOGLIO con documenti e carte annonarie smarrito; onesto rinvenitore pregato recapitare all'indirizzo documento. Mancia lire 2000. 70926 H
SCARPA donna smarrita Rossetti-Piccardi. Mancia riportando d'Azeglio 23, mezz., 17 in poi. 70965 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi. **FONDO** centro Roiano affittasi. Rivolgersi Rosada, via Gallina 5. 70706 I

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì 12.30.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4. I. tel. 64-41

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE - Autolinee passeggeri, BOLOGNA bigiornaliera: 6.30 e 13.30; ROMA trisettimanale: 13.30; FIRENZE - MONTECATINI trisettimanale: ore 6; MILANO - VERONA bisettimanale: 7. Servizio colli celeri - Prenotazioni Stazione Autocorriere - Telefoni: 8443, 4297, 5823.

UN NOTO ROMANZO MONDIALE CHE TUTTI HANNO LETTO
La grande pioggia
UN COLOSSO DELLA 20.a CENTURY FOX CHE TUTTI DEBBONO VEDERE
La grande pioggia
con
TYRONE POWER
MIRNA LOY
GEORGE BRENT
OGGI AL SUPERCINEMA

L'ENTE PETROLI TRIESTINO

comunica che, in conseguenza alla variazione delle tasse gravanti sui prodotti petroliferi, i prezzi di vendita, con lunedì 1.o dicembre sugli oli lubrificanti e grassi, vengono variati come segue:

OLI LUBRIFICANTI PER MOTORI AUTOVEICOLI
(fluido-semidenso-denso)
L. 286 al litro per merce sciolta in imballi del compratore
L. 318 al Kg. netto per merce sciolta in imballi del compratore
L. 333 al Kg. netto per merce sciolta in imballi a perdere
L. 333 al bidoncino da Kg. 1 circa in imballi a perdere
L. 292 al bidoncino da litri 1 circa in imballi a perdere
L. 1350 al bidone da Kg. 4.40 netto in imballi a perdere

OLI PER CAMBI E DIFFERENZIALI AUTOMEZZI (C. 600)
L. 271 al litro per merce sciolta in imballi del compratore
L. 300 al Kg. netto per merce sciolta in imballi del compratore
L. 315 al Kg. netto per merce sciolta in imballi a perdere

GRASSI PER AUTO
L. 297 al Kg. netto per merce sciolta in imballi del compratore
L. 312 al Kg. netto per merce sciolta in imballi a perdere

I prezzi suddetti sono comprensivi della RIVALSA I. G. E. 3%

Gli oli per usi industriali vengono aumentati in conformità e l'Ente Petroli Triestino è a disposizione per ogni chiarimento in merito.

UOVA conservate sgusciate ottime per pasticceria massimo rendimento prezzo conveniente
Via Maiolica 15 Telefono 93781 **TURRIN**

REGALI PER S. NICOLÒ
IN GRANDE ASSORTIMENTO PRESSO LA OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI DA POLSO E DA TAVOLO
ANELLI CON BRILLANTI E BRACCIALI NEGLI ULTIMI MODELLI
ARGENTERIE
Posaterie nei diversi modelli
SOPRAMMOBILI
BRACCIALI E ANELLI D'ORO PER BAMBINI

Il **prof. Mario Carravetta**
CHIRURGO
riceve per consultazioni al Policlinico Triestino - Via S. Francesco dalle 11 alle 12 e dalle 17.30 alle 18.30

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve 11-13 e 17-20
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5844

Il dott. Carlo Hesky
ha trasferito il suo AMBULATORIO DENTISTICO in Viale XX Settembre N. 11 - II p.

Dott. CVITANICH
Specialista in Radiologia
GABINETTO RADIOLOGICO con apparecchio speciale per STRATIGRAFIA
VIA S. FRANCESCO 3-I — TEL. 6251
Riceve: 11-13 e 16-18

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19. Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 19

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24 ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: dalle 11.30-13 e 18-20
Via Rossini 4-II Telef. 29598

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci) Orario: 10-12 e 15-19

Nel 30.o anniversario di matrimonio di
ANITA e LUIGI COSTANZO
la figlia ANITA, il genero MARSILIO e la nipotina AURETTA augurano ogni bene e felicità.
Trieste, 2 dicembre 1917 - 1947.

Per le nozze d'argento di
NARCISA e GUIDO DE SANTI
i figli GUIDO con la fidanzata LIDIA SCRIGNANI, ANTIDE (assente) e SERGIO, augurano tanta felicità.
Trieste, 2 dicembre 1922-1947.

Il giorno 30 novembre è nata
MARIA VIOLIN
portando la felicità a LICIA e VITTORIO, a nonna e nonno GIARINI, nonna e nonno VIOLIN.
30 novembre 1947.

E' COMODO PRATICO VANTAGGIOSO
iniziare già OGGI
l'acquisto dei doni per
S. NICOLO'
CAVALLAR
OROLOGI OREFICERIE REGALI
(Dietro la chiesa di S. Ant. Nuovo)

RAPPRESENTANTE
O. BENZINA
Via Ugo Foscolo 11 - Trieste
Telefono 93-564

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO - VIA REGGIO N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'
L'ERNIA
(SENZA OPERAZIONE)
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi,
sono molto soddisfatto del vostro apparecchio, che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
ROMANO BABOLIN
Creola di Saccolongo
(Prov. Padova)»
L'ortopedico sarà a:
TRIESTE: giovedì 4 e venerdì 5 novembre, Albergo «Continentale»
GORIZIA: venerdì 5 novembre, Albergo «Unione»

S. I. L. N. A. P.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA ZONA TRIESTE - UDINE - GORIZIA

Risultati della settimana 11.a di concorso in tutta Italia

Salvo reclami accolti hanno conseguito il massimo punteggio di 5
12 GIOCATORI
ed il punteggio di 4:
30 GIOCATORI
NELLA ZONA DI TRIESTE
(UDINE e GORIZIA)
ha conseguito il punteggio di 5 la schedina
Serie 46 N. 39624 Ricev. 152 Monfalcone
hanno conseguito il punteggio di 4 le schedine:
Serie 79 N. 22618 Ricev. N. 69 Udine
Serie 79 N. 01759 Ricev. N. 135 Trieste
Serie 72 N. 00632 Ricev. N. 161 Muggia
I reclami devono pervenire alla Sede di Zona - Trieste, Riva N. Sauro 22 entro tre giorni dalla data di pubblicazione del suddetto bollettino e comunque non oltre le ore 10 di sabato 6 dicembre 1947.
ASCOLTATE ALLA RADIO OGNI VENERDI' ALLE ORE 13.30 IL QUARTO D'ORA S. I. L. N. A. P.

Concorso Motta Sport 1947

Le figurine valide per la 48.a settimana (gare del 30 novembre) sono le seguenti:
GALOPPO: Zillo, Jolly galoppo.
TROTTO: Landolfo, Jolly trotto.
CALCIO: Palermo.
PALLACANESTRO: Italia, Gradisca.
Per partecipare al concorso inviare tre figurine fra quelle indicate, entro mercoledì 3 dicembre a **MOTTA SPORT, Viale Corsica 21, Milano.**

CORSI DI TAGLIO

La rinomata Scuola di Taglio C. L. M. S. di E. Vianelli comunica che a seguito delle numerose richieste pervenute riaprirà un nuovo corso di taglio in Trieste.
Tutti possono intervenire alle DIMOSTRAZIONI GRATUITE che si terranno il giorno di mercoledì 3 dicembre 1947 alle ore 16 ed alle ore 19 precise presso l'Istituto «Conte di Cavour» sito in Trieste, via del Bastione n. 4 (via Madonna del Mare).

Per SAN NICOLO' fate un regalo utile
Balcor vi dà a rate
PIATTI, PENTOLAME, POSATERIE — SERVIZI COMPLETI E PEZZI SCIOLTI — ARTICOLI DA REGALO
PIAZZA DELLA BORSA N. 11 - secondo piano

PELLICCERIA ZOE
CONVENIENZA ELEGANZA
TRIESTE — VIA ROMA N. 17 — TELEFONO N. 72-37

CONSORZIO AGRARIO
TRIESTE
NEGOZIO VINI
VIA F. FILZI N. 15 — TELEFONO 65-39
ALCUNI NOSTRI PREZZI:
BIANCO CONEGLIANO . . . . a L. 220 al fiasco
BIANCO SOAVE e S. SEVERO a L. 260 » »
ROSSO VALPOLICELLA . . . a L. 260 » »
ROSSO BARDOLINO . . . . . a L. 260 » »
ROSSO CHIANTI BERTOLLI a L. 365 » »
VASTO ASSORTIMENTO
VINI FINI — SPUMANTI — LIQUORI
CONFEZIONE CESTINI REGALO
SERVIZIO A DOMICILIO